

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 724

**Decreto 27 ottobre 2020 DdCM - Dipartimento Politiche per la famiglia “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 (GU serie generale n.17 del 22-01-2021)”. DGR n.1136 del 07/07/2021.DGR n.2194 del 22/12/2021. Modifica e approvazione nuovi indirizzi integrati di programmazione.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità”, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:**

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 254, della legge 30.12.2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare, così come definito dal comma n. 255, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;
- l'articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, definisce *caregiver* familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”;
- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 “Norme per il sostegno del *caregiver* familiare”:
  1. promuove, valorizza e tutela la figura del *caregiver* familiare, definito quale “persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)”;
  2. dispone che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal *caregiver* familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal distretto competente

secondo le scale di valutazione già vigenti per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura;

3. dispone che "la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020)", preveda "nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare".

#### DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021:
- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020 a favore delle Regioni;
- è stato previsto che le risorse sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
  - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
  - ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
  - a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;
- è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio-sanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver*, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve essere trasmesso al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020 assegnata alla Regione Puglia pari a complessivi Euro **4.508.767,69** così come riportato negli Allegati n. 1 e n. 2 dello stesso Decreto;
- è stato stabilito che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate.

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO\_146/02/08/2021/0012345 si è provveduto a trasmettere al Dipartimento Politiche della famiglia divenuto competente in materia, così come da Decreto 27 ottobre 2020, copia della suddetta DGR, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia;
- con nota prot. n. UPFPD-0001847-P-04/08/2021 acquisita al Protocollo Regionale con il n. AOO\_146/22/10/2021/0021885 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, subentrato nella competenza in ordine al "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020" al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicava di aver provveduto ad acquisire gli atti elaborati dal Dipartimento per le politiche della Famiglia relativi all'istruttoria connessa al riparto delle risorse del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020" e chiedeva la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento dei suddetti fondi;
- con nota prot. n. AOO\_146/29/10/2021/0022180, si riscontrava la suddetta richiesta, provvedendo a trasmettere all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nuovo titolare delle competenze, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 – già inviata in data 02/08/2021 al Dipartimento per le Politiche della Famiglia precedentemente competente in materia - al fine di consentire al suddetto ufficio di procedere con le operazioni consequenziali riguardanti le fasi di pagamento delle risorse assegnate alla Regione Puglia;
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 15 novembre 2021, ha provveduto a liquidare le risorse assegnate alla Regione Puglia del Fondo *caregiver* familiare 2018, 2019, 2020 pari a Euro 4.508.767,69 (ns Prot. n. AOO\_146/18-11-2021/23082);
- all'esito dell'incontro tenutosi in data 24/11/2021 con le associazioni del tavolo regionale della disabilità si è valutata l'opportunità, al fine di valorizzare concretamente il carico, l'impegno di cura e il ruolo di assistenza del *caregiver* familiare di persone in condizione di gravissima non autosufficienza, di consentire la partecipazione al bando e la eventuale concessione del contributo al *caregiver*, anche nell'ipotesi in cui nel relativo nucleo familiare sia presente un disabile gravissimo che abbia percepito l'Assegno di Cura (2018/2019) e/o il Contributo economico COVID-19 (2020/2021);
- tale modifica discende dalla considerazione per cui, i contributi predetti, sono destinati al gravissimo non autosufficiente e sono finalizzati al sostegno e alla cura dello stesso mentre tale contributo è finalizzato a sostenere l'impegno del *caregiver*;
- al fine di garantire lo snellimento e la economicità delle procedure istruttorie, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (2018/2019) e/o Contributo economico COVID-19 (2020/2021), si intende consentire l'acquisizione e la valorizzazione delle valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL;
- è stato precisato che il relativo criterio di priorità dettagliato nell'Allegato A alla DGR n. 1136/2021 si riferisce esclusivamente all'ISEE del nucleo familiare del *caregiver* familiare;
- a seguito della nota prot. n. AOO\_116/18/11/2021/0008306 con cui la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento delle risorse relative al fondo *caregiver* 2018-2019-2020 per complessivi € 4.508.767,69 occorre provvedere contestualmente, in applicazione del Decreto 27 ottobre 2020 art. 3 comma 5, all'assegnazione e al riparto di suddetti fondi agli Ambiti Territoriali, demandando ad un successivo atto dirigenziale il trasferimento degli stessi.

**EVIDENZIATO CHE:**

- alla luce di quanto sopra si è reso necessario rivedere e modificare gli “Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare”, approvati in Allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021.

**DATO ATTO, altresì, CHE:**

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2194 del 22 dicembre 2021 venivano approvati i “Nuovi Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare”, recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato alla DGR n. 1136/2021, ai fini dell’utilizzo della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020” e i criteri per il riparto agli Ambiti Territoriali come già espressi in narrativa;
- con Atto Dirigenziale n. 197 del 23 dicembre 2021 l’Ufficio competente ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di euro 4.508.767,69 a valere sul capitolo U1202007 del Bilancio vincolato di previsione 2021 e del pluriennale 2021-2023 con vincolo di destinazione “Assegnazione agli Ambiti territoriali Sociali pugliesi del Budget di sostegno al *caregiver* familiare” e a disporre l’assegnazione e il riparto delle risorse agli stessi Ambiti Territoriali Sociali;
- con Atto Dirigenziale n. 30 del 18 gennaio 2022 la Sezione competente ha provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al “budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare” e il modello di domanda;
- l’Assessore al Welfare, con nota SP5/PROT/07/02/2022/0000015, indirizzata alla Direttrice del Dipartimento e alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà esprimeva l’indirizzo di sospendere la procedura di cui all’Avviso, già approvato con A.D. n. 30/2022, e i relativi termini di presentazione delle domande di contributo al fine di definire con le Associazioni eventuali nuovi criteri di assegnazione del contributo nei limiti delle risorse ministeriali;
- con Atto Dirigenziale n. 85 del 7 febbraio 2022 la Sezione competente, in esecuzione dell’indirizzo assessorile espresso, ha provveduto a sospendere la procedura di cui all’Avviso già approvato con Atto Dirigenziale n. 30 del 18.01.2022 e la presentazione delle domande. Tanto al fine di definire con le Associazioni nuovi criteri di assegnazione del contributo nei limiti delle risorse ministeriali.

**EVIDENZIATO, altresì, CHE:**

- in data 21 aprile 2022 in sede di Tavolo della disabilità con le Associazioni sono stati presentati i risultati del lavoro di confronto effettuato dalle strutture regionali con il Ministero della Disabilità e con la Società Innovapuglia, al fine di verificare la possibilità di accogliere alcune proposte delle Associazioni finalizzate alla modifica dell’Avviso; nel corso dell’incontro, con riferimento alla richiesta avanzata finalizzata all’eliminazione delle fattispecie di incompatibilità del budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare con altre specifiche misure regionali fruite dal medesimo nucleo familiare, la stessa è stata accolta nei seguenti termini:
- ✓ eliminazione dell’incompatibilità del contributo in questione con i “progetti di vita indipendente”;
- ✓ eliminazione dell’incompatibilità della misura in questione con il contributo RED 3.0 “*caregiver* familiare”, trattandosi di misura ormai conclusa;
- ✓ conferma dell’incompatibilità della misura in questione solo con i progetti “Dopo di Noi”, trattandosi di attività destinata al cohousing e quindi improntata all’autonomia;
- ✓ incompatibilità rispetto alle fattispecie di ricovero in struttura sociosanitaria e sanitaria assistenziale;

- ✓ con riferimento alla seconda richiesta avanzata diretta alla modifica dei criteri di priorità previsti dall'Avviso Pubblico gli stessi sono stati, integralmente confermati così come declinati nel Par. 3 dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 30 del 18/01/2022 per le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota prot- r\_puglia/AOO\_146/PROT/26/04/2022/0004520;
- ✓ è stata confermata la volontà di avviare, una procedura informatica autonoma, che consenta di raccogliere le istanze di iscrizione di coloro che dichiarano il possesso del ruolo di *caregiver*, corredate dell'accettazione del disabile o del relativo tutore nei casi di legge;
- ✓ è stata eliminata la previsione di qualsivoglia dichiarazione di utilizzo del beneficio destinato al sostegno del *caregiver*.
- L'incontro con le associazioni dei disabili si è concluso con l'invio di un resoconto dei lavori svolti, trasmesso con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_146/PROT/26/04/2022/0004520, nel quale è stato richiesto alle Associazioni destinatarie di far pervenire, nel termine di 10 giorni dalla trasmissione della comunicazione circolare, eventuali ulteriori osservazioni;
- a seguito della richiesta formulata da alcune associazioni di ricevere l'avviso riformulato con nota prot 146/PROT/29/04/2022/0004651, è stato trasmesso lo stesso, contestualmente precisandosi che con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_146/PROT/13/05/2022/0005245 è stato chiarito che:
  - le osservazioni al bando sono pervenute esclusivamente da alcune associazioni mentre tutte le altre non hanno evidenziato alcuna criticità e che sono giunte varie richieste di sollecitazione alla pubblicazione dell'avviso;
  - da un esame delle osservazioni formulate, effettuato a seguito della scadenza del termine di presentazione delle stesse, non emerge una posizione condivisa da parte di tutte le associazioni né una proposta unitaria;
- in ogni caso sono state esaminate e riscontrate singolarmente le osservazioni giunte a valle dell'incontro del 21 aprile, poiché quelle anteriormente segnalate e condivise da tutti i partecipanti al tavolo sono state già recepite con il documento già inoltrato;
- essendo emerse posizioni non unitarie, è stato evidenziato che si procederà alla approvazione delle nuove linee guida che recepiscono le osservazioni condivise da tutte le associazioni e pervenute anteriormente all'incontro del 21.4 e alla successiva approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico trasmesso in visione alle associazioni;

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:**

- approvare i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, come su in dettaglio descritti, e come riportati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che devono intendersi integralmente sostitutivi dei precedenti;
- confermare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2194 del 22/12/2022 in ogni sua restante parte ulteriore;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al *caregiver* familiare", in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la redazione di un Avviso regionale rivolto ai *caregiver* familiari, così come definiti dalla L. 205/2017 (art. 1, comma 255), finalizzato all'iscrizione degli interessati in un registro regionale, articolato per Ambiti Territoriali Sociali/Distretti sociosanitari;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di disporre la connessa progettazione delle linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione

telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A. e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input checked="" type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e dell'articolo 3 della L.R. n. 3/2020, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di approvare i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, come riportati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, da intendersi integralmente sostitutivi dei precedenti;
2. di confermare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2194 del 22/12/2022 in ogni sua restante parte;
3. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, la approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al caregiver familiare", in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà un apposito Avviso regionale rivolto ai caregiver familiari così come definiti dalla L. 205/2017 (art. 1, comma 255), finalizzato all'iscrizione in un registro regionale articolato per Ambiti Territoriali Sociali/Distretti sociosanitari;

5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di disporre la connessa progettazione delle linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
6. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo

*Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.*

Il Direttore del Dipartimento Welfare  
Valentina Romano

#### **Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti**

L'ASSESSORA AL WELFARE:  
Dott.ssa Rosa BARONE

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;  
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di approvare i nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare

ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR 2194/2021, come riportati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, da intendersi integralmente sostitutivi dei precedenti.

3. Di confermare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2194 del 22/12/2022 in ogni sua parte.
4. Di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, la approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al caregiver familiare", in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A.
5. Di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà un apposito Avviso regionale rivolto ai caregiver familiari così come definiti dalla L. 205/2017 (art. 1, comma 255), finalizzato all'iscrizione in un registro regionale articolato per Ambiti Territoriali Sociali/Distretti sociosanitari.
6. Di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di disporre la connessa progettazione delle linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura.
7. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO





**REGIONE  
PUGLIA**

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 19/05/2022 18:37  
Seriale Certificato: 691626

## ALLEGATO A

---

Codice CIFRA: BSI/DEL/2022/00017

### **Nuovi indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**

(Decreto 27.10.2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-20”)

*Il presente allegato si compone di 6 (sei) pagine inclusa la presente*

*La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà*

*Dott.ssa Laura Liddo*

## Introduzione

Il caregiver familiare viene definito, per la prima volta in Italia, dalla L. n. 205 del 30 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020) all'art. 1, comma 255 **come**: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

La stessa l. 205/2017 all'art. 1, comma 254 ha istituito un Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, implementato nel corso degli anni successivi fino a complessivi Euro 44.457.899,00 (anni 2018-2019) e Euro 23.856.763,00 per l'annualità 2020, rinviando a successivi decreti l'approvazione di criteri di riparto alle Regioni e indirizzi ai fini dell'utilizzo.

Con Decreto 27 ottobre 2020 (GU *Serie generale* n. 17 del 22.01.2021) il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto, utilizzando gli stessi criteri di riparto del Fondo Non Autosufficienza (DM 26.09.2016), il riparto tra le Regioni del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019, 2020" (art. 2) per complessivi Euro 68.314.662,00, che devono essere utilizzati per interventi di sollievo e sostegno rivolti al caregiver familiare con le seguenti priorità (art. 1, comma 2):

- caregiver di persone in condizioni di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU 20 novembre 2016 n. 280) recante "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2016", tenendo anche conto delle condizioni dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
- caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovate da idonea documentazione;
- programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Con nota prot. n. UPFPD-0001847-P-04/08/2021 acquisita al Protocollo Regionale con il n. AOO\_146/22/10/2021/0021885 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, subentrante nella competenza del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicava di aver provveduto ad acquisire gli atti compiuti dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia relativi all'istruttoria connessa al riparto delle risorse del Fondo suddetto e sollecitava la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento delle risorse assegnate.

Alle Regioni è affidato il compito di adottare specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse assegnate. Alla Regione Puglia sono state assegnate risorse pari a complessivi Euro 4.508.767,69 per il triennio 2018-2019-2020. Le nuove risorse del Fondo per il sostegno

del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare riferite all'anno 2021 potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Il Fondo nazionale istituito a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, accanto agli interventi previsti nel primo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21.11.2019), consente di consolidare un percorso già sviluppato e sostenuto in Regione Puglia con il Piano Regionale sulla Non Autosufficienza 2019-2021 (DGR 600 del 30.04.2020, DGR 686 del 12 maggio 2020), finalizzato alla programmazione degli interventi assistenziali per le persone in condizioni di disabilità gravissima e grave e dei propri nuclei familiari.

Si consideri, inoltre, che la Regione Puglia ha recentemente approvato la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" che promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare in linea con quanto definito dalla stessa Legge nazionale n. 205/2017 (art. 1, comma 254), disponendo che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal caregiver familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal Distretto sociosanitario competente secondo le scale di valutazione già vigenti - adottando la scheda SVAMA (persone anziane) o la scheda SVAMDi (persone con disabilità) integrata dalla Valutazione di condizione di disabilità gravissima (DM FNA 2016, art. 3) - per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura, prevedendo, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare, forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e di interventi economici per la domotica sociale, accordi con le rappresentanze delle compagnie assicurative che prevedano premi agevolati per le polizze eventualmente stipulate dal caregiver familiare che opera nell'ambito del PAI, per la copertura degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata; intese e accordi con le associazioni datoriali, tesi a una maggiore flessibilità oraria che permetta di conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura, programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei caregiver familiari e sulla relazione e comunicazione con gli stessi. In aggiunta a ciò, su espressa indicazioni delle Associazioni dei Disabili riunite al Tavolo delle disabilità, dovrà essere effettuata una prima ricognizione dei caregiver familiari delle persone con disabilità al fine di predisporre un registro regionale articolato per Ambiti territoriali Sociali/Distretti sociosanitari.

### **Progettazione**

Nell'ambito della programmazione sanitaria e socio-sanitaria della Regione Puglia e dell'implementazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore delle persone in condizioni di disabilità grave e gravissima assumono un ruolo fondamentale i Distretti sociosanitari e gli Ambiti Territoriali. Ci si riferisce agli interventi di assistenza domiciliare, all'integrazione scolastica, ai centri diurni (socio-educativo e riabilitativi, centri aperti polivalenti), alle misure finanziate con i Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e semiresidenziali per persone disabili e anziane, ai servizi per anziani non autosufficienti finanziati dal Programma PNSCIA (Ministero Interno), ai progetti per la Vita Indipendente (PRO.V.I.), alle strutture residenziali extraospedaliere (RSSA, RSA). L'accesso a questi interventi e misure socio-sanitarie trovano nel **Punto Unico di Accesso** e nella **Unità di Valutazione Multidimensionale (Del. G.R. n. 691/2011)**, presenti in ogni Distretto sociosanitario di concerto con gli Ambiti Territoriali, gli strumenti che consentono l'accesso alle prestazioni, la presa in carico e la valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari complessi (della persona disabile nell'ambito del suo nucleo familiare e non esclusivamente del singolo

individuo), i cui esiti confluiscono nella progettazione del Piano Assistenziale Individuale. Il PAI, che deve essere condiviso (e sottoscritto) dalla persona con disabilità, dal suo nucleo familiare e dal Medico di Medicina Generale dell'assistito, individua e definisce i compiti, non solo del case manager del "caso" (ovvero di colui che deve garantire l'implementazione delle misure inserite nel PAI e il monitoraggio) e del responsabile clinico (ovvero medico manager della cura), ma anche del caregiver referente del nucleo familiare della persona con disabilità.

### **Obiettivi**

Il programma regionale prevede l'implementazione delle forme di sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. In particolare le risorse, nel rispetto di quanto indicato dal DPCM del 27 ottobre 2020, verranno utilizzate a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare della persona in condizione di gravissima disabilità così come definite dal DM FNA 2016 (art. 3) e come accertate a seguito della valutazione sanitaria operata in sede UVM.

### **Risorse**

Le risorse riferite agli anni 2018-2019-2020 assegnate alla Regione Puglia dal DPCM 27 ottobre 2020 pari complessivamente a **Euro 4.508.767,69** verranno ripartite agli Ambiti territoriali sulla base degli stessi criteri utilizzati per il riparto del Fondo Non Autosufficienza. Le risorse aggiuntive relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare riferite all'anno 2021 potranno essere utilizzate ai fini della medesima finalità per lo scorrimento della graduatoria.

### **Soggetti coinvolti**

La **Regione Puglia**, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria: programma gli interventi di concerto con le autonomie locali e con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità), predispone linee guida di attuazione per gli Ambiti Territoriali, assegna e ripartisce le risorse agli Ambiti Territoriali, monitora l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali, rendiconta l'utilizzo delle risorse all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri Attraverso la Società in house della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.A." viene inoltre predisposta e gestita idonea piattaforma telematica per la trasmissione delle domande da parte del caregiver familiare.

Gli **Ambiti territoriali saranno titolari della misura "budget di sostegno al caregiver familiare"** e sulla base di quanto accertato nell'UVM relativamente alla valutazione e certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente di cui si occupa il caregiver familiare, dovranno liquidare le risorse al caregiver familiare che possono essere utilizzate per acquisire prestazioni/interventi finalizzati a sostenerlo nell'esercizio del suo ruolo. Gli Ambiti Territoriali dovranno rendicontare le risorse annualmente utilizzate alla Regione Puglia.

Le **ASL** opereranno attraverso i Distretti sociosanitari e, al loro interno, con le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile gravissimo di cui si occupa il caregiver familiare.

Al tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022), saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

#### **Beneficio**

Ogni **"budget di sostegno al caregiver familiare"** sarà pari a Euro 1.000,00, per complessivi **Euro 4.508.767,69** finalizzati agli interventi attuati in tutta la Regione Puglia e riferite alle risorse 2018-2019-2020.

#### **Beneficiari intervento**

I beneficiari del **"budget di sostegno al caregiver familiare"** saranno i caregiver familiari di persone la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022).

Inoltre, potranno beneficiare del **"budget di sostegno"** i caregiver familiari di pazienti non rientranti nella precedente fattispecie per i quali la sussistenza di una delle condizioni di gravissima non autosufficienza previste dall'art. 3 comma 2 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dovrà essere accertata dalle ASL, a seguito di Valutazione Sanitaria Multidimensionale.

Non sono ammessi alla misura del **"budget di sostegno al caregiver familiare"**:

- i caregiver di disabili beneficiari di Progetti "Dopo di Noi" (2020-2021-2022);
- i caregiver familiari di persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza ricoverati presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali.

La Regione Puglia, con apposita Deliberazione della Giunta Regionale, si riserva la facoltà di prevedere lo scorrimento della graduatoria in funzione delle nuove risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare riferite all'anno 2021.

#### **Criteri di priorità**

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, seppur riferita a un triennio (2018-2019-2020) e a fronte di una platea di potenziali richiedenti il **"budget di sostegno al caregiver familiare"**, che si presenta particolarmente ampia in considerazione di evidenze statistiche tratte da precedenti e recenti esperienze rivolte ai nuclei familiari al cui interno è presente una persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza (Assegno di cura, Contributo economico COVID-19), si rende necessario declinare alcuni criteri di priorità che rendano oggettiva e non discrezionale la selezione da parte di ciascun Ambito territoriale dei caregiver familiari da ammettere prioritariamente al beneficio economico, laddove dovessero pervenire domande superiori a quelle che potranno trovare copertura finanziaria sulla base della dotazione finanziaria disponibile. La ratio dei criteri di priorità è quella di individuare, tra tutte le domande che perverranno:

- i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie situazioni lavorative, maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica;

A tal fine le domande di accesso al “budget di sostegno al caregiver familiare” saranno istruite per l’attribuzione di un punteggio oggettivo derivante da una valutazione pluridimensionale del bisogno sociale dei nuclei che, ancora una volta si evidenzia, non costituisce requisito di accesso al beneficio, ma esclusivamente criterio di priorità declinato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

La valutazione che consentirà di attribuire il punteggio massimo di 100 p. e sarà declinata da apposito Avviso Pubblico, terrà conto :

- dell’Isee del nucleo familiare del caregiver familiare
- della condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare della condizione di fragilità sociale del nucleo familiare.

#### **Registro dei caregiver familiari**

Attraverso uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, sarà avviata una ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e ai caregiver familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sanitario.

Le richieste di inserimento nel registro saranno formulate e sottoscritte dal caregiver familiare con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio assistente familiare.

A tal fine, gli ATS raccoglieranno in modo omogeneo dati e informazioni sui caregiver familiare, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255.

Questa base di dati sarà utile per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati. La verifica in ordine alle dichiarazioni dei caregiver avverrà a cura degli ATS che valideranno informaticamente la richiesta di iscrizione con iscrizione nel registro. Il registro implementato dagli ambiti sarà messo a disposizione dei Distretti socio – sanitari che dovranno tenerne conto ai fini della definizione del PAI in seno all’UVM. Al fine di elaborare il registro la Regione Puglia realizzerà apposita piattaforma attraverso la collaborazione con la società in house Innova Puglia.

#### **Altre attività di supporto al programma**

Al fine di consentire la promozione della misura, il confronto e lo scambio di buone pratiche, si prevede una attività di sensibilizzazione e accompagnamento agli Ambiti da parte di ANCI Puglia, nell’ambito delle attività di collaborazione con la Regione Puglia definite nella Convenzione sottoscritta il 12 settembre 2019 (Del. di G.R. n. 1317 del 19.07.2019).